



PASTORALE GIOVANILE  
ARCIDIOCESI SALERNO CAMPAGNA ACERNO



PASTORALE VOCAZIONALE

# SCEGLI LA "V"

Percorso per Giovanissimi e Giovani



QUARESIMA 2021





PASTORALE GIOVANILE  
ARCIDIOCESI SALERNO CAMPAGNA ACERNO



PASTORALE VOCAZIONALE



QUARESIMA 2021



# INVI...TO ALL'AMORE

## INVIDIA vs CARITÀ

### DESERTO

#### 1. Tra Invidia e Carità

Dov'è Carità e Amore, qui c'è Dio.

Quante volte abbiamo sentito questo canto e ci siamo chiesti: "Quindi, dove non c'è Carità, dove non c'è Amore, Dio non c'è?". Dove sono le guerre, dove sono le ingiustizie, dove sono le povertà, dove sono i cuori di pietra, Dio dov'è?

Riflettendo su questa "lotta" tra il vizio e la virtù, abbiamo avuto modo di ripensare al valore enorme della parola "Carità", che nell'uso comune di tutti i giorni è stata spesso confusa con la generosità. Dalla sua etimologia invece, scopriamo tante cose significative: la prima è che "carità" proviene dalla parola latina "caritas" che significa "Amore".

La seconda è che tale costruzione deriva dal sostantivo "carus", che significa "Caro". Sembrerà uno sforzo di memoria di qualche studio classico ma invece, riflettendoci bene, tale origine non può che aiutarci a rispondere alla prima domanda che ci siamo posti.

Dio è nelle persone che Amano, che hanno qualcosa di Caro, che hanno a cuore. Perché non vi è veicolo migliore dell'amore di Dio, che i nostri cuori e le nostre mani aperte verso l'altro. E allora, dov'è Dio nelle lotte di ogni giorno, grandi o piccole che siano, che nascono dalle invidie personali, tra popoli, tra religioni, tra governanti? È semplicemente in tutte quelle persone che non si voltano dall'altra parte e che, con Carità e Amore, si fanno portatori dell'amore di Dio nel mondo, testimoniando la voglia di far fruttare quanto hanno di più Caro.

QUARESIMA 2021





## **Preghierà**

**Fà di me uno strumento della tua Grazia.**

Signore fa che possiamo servire il prossimo.

Facci amare le persone che aiutiamo, che ci sono accanto, soprattutto chi soffre.

Fa che mettiamo da parte i nostri interessi personali per il bene dell'altra persona, aiutaci a diventare più ricettivi all'azione dello Spirito.

Fa che possiamo vedere sempre nell'altro il tuo volto Gesù.

Facci vedere l'aspetto migliore negli altri fratelli.

Aiutaci a scoprire le buone qualità degli altri, fa che impariamo a conoscerli meglio come figli di Dio.

Lo Spirito ci doni la grazia di amare e di apprezzare tutti quelli che tu metterai nel mio cammino.

Amen

**QUARESIMA 2021**







## 2. La Parola

### Num 12, 1 – 16 Maria e Aronne contro Mosè

Maria e Aronne parlarono contro Mosè a causa della donna etiope che aveva sposata; infatti aveva sposato una Etiope. <sup>2</sup> Dissero: «Il Signore ha forse parlato soltanto per mezzo di Mosè? Non ha parlato anche per mezzo nostro?». Il Signore udì. <sup>3</sup> Ora Mosè era molto più mansueto di ogni uomo che è sulla terra.

<sup>4</sup> Il Signore disse subito a Mosè, ad Aronne e a Maria: «Uscite tutti e tre e andate alla tenda del convegno». Uscirono tutti e tre. <sup>5</sup> Il Signore allora scese in una colonna di nube, si fermò all'ingresso della tenda e chiamò Aronne e Maria. I due si fecero avanti. <sup>6</sup> Il Signore disse:

«Ascoltate le mie parole! Se ci sarà un vostro profeta, io, il Signore, in visione a lui mi rivelerò,

in sogno parlerò con lui. <sup>7</sup> Non così per il mio servo Mosè: egli è l'uomo di fiducia in tutta la mia casa. <sup>8</sup> Bocca a bocca parlo con lui, in visione e non con enigmi ed egli guarda l'immagine del Signore. Perché non avete temuto di parlare contro il mio servo Mosè?».

<sup>9</sup> L'ira del Signore si accese contro di loro ed Egli se ne andò; <sup>10</sup> la nuvola si ritirò di sopra alla tenda ed ecco Maria era lebbrosa, bianca come neve; Aronne guardò Maria ed ecco era lebbrosa.

<sup>11</sup> Aronne disse a Mosè: «Signor mio, non addossarci la pena del peccato che abbiamo stoltamente commesso, <sup>12</sup> essa non sia come il bambino nato morto, la cui carne è già mezzo consumata quando esce dal seno della madre». <sup>13</sup> Mosè gridò al Signore: «Guariscila, Dio!».

<sup>14</sup> Il Signore rispose a Mosè: «Se suo padre le avesse sputato in viso, non ne porterebbe essa vergogna per sette giorni? Stia dunque isolata fuori dell'accampamento sette giorni; poi vi sarà di nuovo ammessa». <sup>15</sup> Maria dunque rimase isolata, fuori dell'accampamento sette giorni; il popolo non riprese il cammino, finché Maria non fu riammessa nell'accampamento. <sup>16</sup> Poi il popolo partì da Caserot e si accampò nel deserto di Paran.

*"Maria e Aronne parlarono contro Mosè a causa della donna etiope che aveva sposato". La mormorazione o attacco a Mosè avviene perché la donna è straniera? Perché (forse) è stata rimandata? Perché comanda troppo, anche su Mosè? Ma la donna sembra essere una scusa: la famosa "goccia" che fa traboccare o "scintilla" che dà fuoco. In realtà, la mormorazione è perché Maria (sorella) e Aronne (fratello di Mosè) si sentono e vengono posti in secondo ordine rispetto al ruolo che gioca Mosè.*

*Se il peccato del popolo è l'ingordigia che nasconde la non fede nel Signore, il peccato di Maria e Aronne è un perdere la testa e fare spropositi, diremmo, un vero dare di matto, per invidia e orgoglio.*





## MANNA

### **Film:**

[https://www.youtube.com/watch?v=sbXy2vkJxSk&feature=emb\\_logo](https://www.youtube.com/watch?v=sbXy2vkJxSk&feature=emb_logo)

### **Canzoni:**

Io No - Jovanotti

[https://www.youtube.com/watch?v=-A\\_vY11OOJY](https://www.youtube.com/watch?v=-A_vY11OOJY)

Credo negli esseri umani - Marco Mengoni

<https://www.youtube.com/watch?v=U-4OrzSBfm8>

### **Video Testimonianza**

QUARESIMA 2021





## **TERRA PROMESSA**

### **Dinamica per giovanissimi e giovani**

**Obiettivo:** Riconoscere e distinguere dinamiche di invidia o di carità, di competizione o di fraternità, sottostanti alle relazioni nella vita quotidiana.

**Svolgimento:** I ragazzi vengono divisi in due squadre, in due sale separate. Ogni squadra deve discutere e scegliere tra due colori (rosso e verde).

Ci sarà un intermediario che comunicherà il risultato delle altre squadre. Si assegneranno i punti in questo modo:

- Se tutte e due le squadre scelgono "verde", ricevono entrambe 1 punto;
- Se tutte e due le squadre scelgono "rosso", perdono entrambe 1 punto;
- Se differiscono nella scelta, chi dice "rosso" acquista 1 punto, chi dice "verde" perde 1 punto.

Vince la squadra che totalizza il maggior punteggio positivo ( $\geq 0$ ).

Si effettuano 10 manche di 2 minuti ciascuna, sempre con un intermediario che rivela il colore scelto. Nella quinta manche si raddoppia il risultato, nella decima si triplica il risultato.

**Condivisione e dibattito:** Il contrario della collaborazione è la competizione, con le sue peggiori derive, tra cui l'invidia e la gelosia.

La competizione nella vita cristiana è l'anti-testimonia per eccellenza, perché non edifica la Chiesa ma la frammenta, vedendo nell'altro un rivale anziché un fratello.

PASSARE DA UNO SGUARDO INVIDIOSO AD UNO SGUARDO DI CARITÀ È LA CARTINA AL TORNASOLE PER UN DISCEPOLATO AUTENTICO. QUESTA SVOLTA ESISTENZIALE E SPIRITUALE FAVORISCE IN MODO SIGNIFICATIVO IL DISCERNIMENTO PERSONALE, FRUTTO DI UNO SGUARDO PURIFICATO SULLA PROPRIA STORIA.





## Impegno per giovanissimi e giovani

**Obiettivo:** far capire ai ragazzi cosa è la carità e come ci si può comportare con essa per affrontare le situazioni della vita. Bisogna far capire loro che la carità si può manifestare non compiendo imprese eroiche, ma soprattutto attraverso piccoli gesti che sembrano banali, ma sono quelli che contano di più.

**Svolgimento:** Mini gioco dell'oca con situazioni alle quali i ragazzi possono rispondere con dei bigliettini (passo, soldi, cuore, mano...). Il percorso sarà fatto per terra e ci sarà o una fotografia o una situazione scritta per ogni "casella" del gioco. I ragazzi dovranno superare la casella utilizzando uno dei bigliettini a disposizione, motivando la risposta.

**Condivisione e dibattito:** alla fine del gioco si chiede ai ragazzi come mai abbiamo deciso di farli ragionare su certe cose e ci ricollega al tema della carità. Il senso del gioco è che nei rapporti con le varie persone che conosciamo o troviamo, la cosa importante, è cercare di capire sempre cosa possiamo fare per l'altro chiunque esso sia, e non comportarci freddamente con gli estranei o le persone meno intime, né egoisticamente con le persone più care (dare e avere). Ogni persona, ha un tipo di rapporto diverso con noi, ma in ogni incontro che possiamo fare, dobbiamo cercare di "darci" "donarci" con amore, questo è il nostro massimo, questa è la Carità.

